

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA
PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
SAMUGHEO

Piano Didattica Digitale Integrata

Sommario

Piano Didattica Digitale Integrata.....	1
Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata	3
Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata	4
Analisi della situazione di partenza e condizioni di fattibilità	4
Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata	5
Il digitale e la didattica in presenza.....	6
Formazione personale docente	6
Formazione interna	6
Formazione esterna.....	7
Previsioni sulla formazione	8
Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza).....	9
La DDI in situazioni di lockdown.....	9
Scuola dell’infanzia	10
Scuola primaria e secondaria di primo grado.....	10
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	11
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità.....	12
Pianificazione oraria.....	13
Azioni e obiettivi della didattica digitale	14
Il PNSD e il PDDI	14
STRUMENTI.....	15
-Accesso.....	16
-Spazi e ambienti per l’apprendimento	16

-Identità digitale	17
-Amministrazione digitale	17
COMPETENZE E CONTENUTI	17
Contenuti digitali.....	18
FORMAZIONE.....	19
Formazione del personale	19
ACCOMPAGNAMENTO	19
Modalità di verifica.....	20
Valutazione	21

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Il nostro Istituto ha inserito nel PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative, a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e attività specifiche.

Nell’anno scolastico 2019/2020, durante il periodo di grave emergenza sanitaria da Coronavirus, i docenti dell’Istituto Comprensivo hanno garantito con la DAD lo svolgimento delle attività didattiche previste dal curriculum, attenendosi alle programmazioni riformulate secondo le indicazioni ministeriali e assicurando il contatto con gli alunni e le loro famiglie; contemporaneamente il personale docente si è formato sulla Didattica a distanza (DAD) e sull’utilizzo della tecnologia digitale nell’azione educativo-didattica.

Per l’anno scolastico 2020/2021, in ottemperanza alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata – DM 39 del 26/06/2020, che richiedono agli Istituti scolastici l’adozione di un Piano a cui attenersi “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”, il nostro Istituto ha adottato il presente Piano, allegato al Piano Triennale dell’Offerta Formativa, il quale individua i criteri e le modalità per riprogettare la DAD in DDI, a livello di istituzione scolastica, prendendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.

La didattica digitale integrata prevede l’uso delle tecnologie per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest’anno la tecnologia si implementa in aula e, adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta l’azione didattica quotidiana.

In questa prospettiva, compito dell’insegnante è creare ambienti in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali);
- facilitare gli aspetti relazionali.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata completa il Piano e ne declina l'organizzazione.

Analisi della situazione di partenza e condizioni di fattibilità

L'Istituto è costituito da 11 scuole dislocate in un territorio ampio ed eterogeneo. Ciò costituisce una sfida per l'interazione e la gestione globale e unitaria delle relazioni.

Il periodo di lockdown ha indotto i docenti ad attivare strategie idonee a effettuare l'attività educativo-didattica offrendo agli studenti modalità di lavoro compensative e innovative. I docenti si sono prodigati in momenti di auto-formazione nell'ambito della DAD e degli strumenti a essa correlati; hanno fatto uso dei propri device per accedere ad "ambienti digitali" (applicativi, canali informatici...) e raggiungere tutti gli studenti, in modalità sincrona e asincrona.

Nell'attuazione della DAD, oltre agli aspetti positivi, sono stati riscontrati anche elementi di criticità:

- rete internet parzialmente funzionante (sia per i docenti che per gli alunni);
- device insufficienti e/o inadeguati (sia per i docenti che per gli alunni);
- alfabetizzazione digitale non sempre adeguata;
- comunità scolastica non del tutto preparata ad affrontare l'emergenza;
- **famiglie non sono sempre disponibili ad assumere su di sé le funzioni d'insegnamento**

Con i fondi a disposizione dell'Istituto è stato possibile sopperire a buona parte delle esigenze contingenti e portare a termine le attività in maniera soddisfacente.

In riferimento al Rav, si evidenzia che:

- la scuola è dotata di 50 PC e 45 tablet nuovi e funzionanti, a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca, ma una carenza a livello strutturale ne limita la fruizione; quasi tutte le aule sono dotate di LIM e computer ma non sempre funzionanti in maniera ottimale;
- da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti relativi alle nuove tecnologie didattiche, è emerso che la maggioranza di essi ha buone competenze (grazie alle attività di formazione effettuate) sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è interessata a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, anche attraverso il supporto o il tutoring tra colleghi.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per trasformare gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell’organizzazione;

Pratiche di insegnamento e apprendimento;

Sviluppo professionale;

Pratiche di valutazione;

Contenuti e curriculum;

Collaborazioni ed interazioni in rete;

Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti (interna e/o esterna)
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni e interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti

Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto
----------------	---

Il digitale e la didattica in presenza

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e di acquisire strumenti sempre utili sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale **Didattica a Distanza**, i docenti rimoduleranno le **Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari**, tenendo conto degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e perché sviluppino quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 il nostro Istituto ha curato la formazione professionale dei dipendenti in servizio sia attraverso attività interne sia invitando all'adesione a iniziative di enti esterni.

Formazione interna

Le risorse umane e finanziarie investite per la Formazione Interna hanno risposto all'esigenza di promuovere e rafforzare nel corpo docente e non docente dell'Istituto lo sviluppo di competenze professionali necessarie all'efficacia della Didattica a Distanza, già messa in campo durante i mesi di sospensione delle attività scolastiche a causa della Pandemia da Covid-19 dal mese di marzo 2020.

Le attività di formazione interna sono state prospettate con la circolare n. 127 del 24/04/2020 e con la circolare N.137 del 9/05/2020 sono state avviate le attività formative programmate.

Gli interventi di formazione sono stati svolti a distanza e hanno impegnato, come formatori, un gruppo di docenti in servizio presso la nostra istituzione.

Tipologie di interventi a distanza:

◆ N.9 Moduli formativi (di natura laboratoriale) sulle competenze digitali:

-Modulo 1: “Elementi di base di informatica”

-Modulo 2: “Gestione base account Gmail”

-Modulo 3: “Buone pratiche sulla gestione di Classroom. Restituzione elaborati”

-Modulo 4: “Power Point”

-Modulo 5: “ScreencastOmatic”

-Modulo 6: “La lavagna multimediale condivisa”

-Modulo 7: “Registrazione al sito Live Worksheets, utilizzo dei materiali e creazione nuovi file”

-Modulo 8: “Google Meet”

-Modulo 9: “Edmodo”

◆Momenti di tutoraggio

Per ogni modulo è stato garantito ai corsisti un ulteriore supporto/approfondimento di 2 ore.

Quando il numero di iscrizioni a un modulo è stato elevato, sono stati avviati 2 corsi e per ciascuno è stato comunque garantito il tutoraggio di 2 ore complessive.

◆ Sportelli formativi sulla gestione tecnologica della Didattica a Distanza (DaD).

Sono stati attivati 3 sportelli di consulenza formativa a distanza, uno per ciascun grado di istruzione: Sportello Scuola dell’Infanzia, Sportello Scuola Primaria, Sportello Scuola Secondaria di I grado.

La Formazione Interna ha consentito di raggiungere una buona parte degli insegnanti in servizio presso l’I.C., inclusi quelli assunti a tempo determinato, infatti 47 docenti del nostro Istituto si sono iscritti da 1 a 9 dei moduli proposti (in totale sono pervenute 176 richieste di partecipazione ai complessivi 9 moduli proposti) e i non iscritti hanno potuto comunque usufruire della consulenza di sportello.

In aggiunta alle iscrizioni effettuate, inoltre, sono state accolte alcune ulteriori iscrizioni tardive e/o diversi “spostamenti interni” di alcuni docenti, in funzione di richieste personali valutate di volta in volta.

Formazione esterna

- Attuazione Unità Formativa del Piano di Formazione dell’Ambito 005 Oristano Nord “Teorie e tecniche per una didattica a distanza efficace”, articolata in 4 edizioni, della durata

di 6 ore ciascuna per progettare e attuare la didattica a distanza. Framework di riferimento e setting ambientale e comportamentale.

- Corso breve dell'USR Sardegna (formatrice Annarita Vizzari)
Rivolto ai Docenti delle scuole della Sardegna, della durata di 6 ore e articolato in 2 moduli di 3 ore ciascuno: produzione di video-lezioni e realizzazione di attività didattiche individuali e collaborative on-line.
- Corsi esterni di autoformazione a libera adesione dei docenti

Previsioni sulla formazione

In osservanza alle nuove Linee Guida del MIUR, i docenti approfondiranno la formazione sull'uso delle nuove tecnologie, per potenziare le competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza, che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione potrà riguardare:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Modelli di didattica interdisciplinare;
- Modalità e strumenti per la valutazione
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

In ottemperanza alle Linee Guida Ministeriali, nell'eventualità di una nuova attivazione di una didattica esclusivamente a distanza, questa istituzione si atterrà alle sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno effettuate quote orarie settimanali di attività didattica, che verranno comunicate puntualmente tramite il registro elettronico. Come già precisato, verranno rimodulate le programmazioni disciplinari e caricate nell'apposito spazio del registro Argo entro due settimane dall'inizio della sospensione delle attività in presenza. Se la DAD dovesse iniziare successivamente alla consegna del Piano annuale educativo-didattico, la Programmazione dovrà essere rimodulata entro i 15 giorni successivi alla sospensione delle attività in presenza; se la scuola dovesse iniziare con la DAD, la Programmazione dovrà essere consegnata entro i termini stabiliti dal Dirigente Scolastico.

Sarà cura dei docenti attivare le classi virtuali su Classroom entro due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, ferme restando le problematiche organizzative.

Le consegne relative alle attività digitali integrate e il materiale didattico in formato digitale da parte dei docenti devono essere inviati dal lunedì al sabato, dalle ore 08.00 alle ore 14.00, e i termini per le consegne dei compiti svolti sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, dalle ore 08.00 alle ore 18.00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Gli elaborati degli alunni saranno automaticamente archiviati sul cloud di G Suite (Drive).

I compiti verranno restituiti agli alunni entro 7 giorni.

La piattaforma utilizzata sarà la Google Suite for Education, come da delibera del collegio docenti del 01/09/2020; pertanto tutti gli applicativi del pacchetto in uso alla scuola (Classroom, Meet, Jamboard, Calendar,...), saranno gli unici strumenti ufficiali di utilizzo. Orari e attività saranno resi noti attraverso la bacheca del Registro Elettronico Argo.

I genitori degli alunni di ogni ordine di scuola avranno accesso al Registro elettronico e per ciascun alunno è previsto un account per la G Suite.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre a essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Si proporranno video e audio-lezioni da trasmettere settimanalmente, attenendosi alle attività educativo-didattiche di ciascuna programmazione di plesso. Le attività riguarderanno in particolare: ascolto e comprensione, memorizzazione, creatività, coding, logica, matematica, prescrittura, motricità fine, pregrafismo. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata al messaggio e alla videoconferenza, perché gli alunni mantengano il rapporto con gli insegnanti e i compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. I bambini potranno inviare gli elaborati alle maestre utilizzando le piattaforme in uso nell'Istituto.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

In entrambi gli ordini di scuola, le attività integrate digitali saranno distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti, come la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Saranno assicurate 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime) nella scuola primaria e 18 ore per la scuola secondaria, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

La strutturazione dell'orario settimanale in DDI, così come previsto nelle Linee Guida ministeriali, potrà prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e ulteriori forme di flessibilità. Le singole attività sincrone avranno la durata di 40 minuti effettivi.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

La riduzione dell'unità oraria di lezione, sopra indicata, è stabilita:

-per motivi di carattere didattico legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

-per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

-ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire, con il solo utilizzo degli strumenti digitali, il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente;

-di ciascuna attività integrata l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in relazione di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le

attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti;

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, rendano necessario l'allontanamento dalle lezioni:

- nel caso di una o più classi, tempestivamente prenderanno il via, con provvedimento del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto;
- in presenza di singoli studenti o piccoli gruppi, con provvedimento del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici specifici in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto;
- al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in "condizioni di fragilità", saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Pianificazione oraria

Suddivisione oraria attività sincrona Scuola Primaria		
Disciplina	Classe I	Classe II-III-IV-V
Italiano	3	4
Arte, Musica, Ed.fisica	1	1
Matematica	2	4
Scienze	1	1
Inglese	1	2
Storia e Geografia	1	2
Religione	1	1

Suddivisione oraria attività sincrona Scuola Secondaria	
Disciplina	
Italiano	4
Arte	1
Matematica	3
Scienze	1
Inglese	2

Storia e Geografia	2
Tecnologia	1
Francese	1
Musica	1
Scienze Motorie	1
Religione	1

Azioni e obiettivi della didattica digitale

Alla luce di quanto detto sopra, l'obiettivo formativo alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

In seguito all'esame del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata**, si individuano i seguenti obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano Nazionale Scuola Digitale, che è organizzato in **quattro passaggi fondamentali**, per ciascuno dei quali lo stesso PNSD individua degli obiettivi:

- *strumenti*;
- *competenze e contenuti*;
- *formazione*;
- *accompagnamento*.

STRUMENTI

Al primo ambito appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

Gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

-Accesso

Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

-Spazi e ambienti per l'apprendimento

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Promuovere una didattica attiva e ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 6 - Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device "porta il tuo dispositivo a scuola")

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

-Identità digitale

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

-Amministrazione digitale

Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico

Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

COMPETENZE E CONTENUTI

Il secondo ambito individuato nel PNSD riguarda *"...la capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di*

collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la Scuola primaria.

(diffondere il “coding”: potenziare la logica e il pensiero computazionale, anche coinvolgendo la Scuola dell'infanzia).

Azione 18 - Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori, ecc ...).

Contenuti digitali

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interpretabilità degli ambienti on line per la didattica

(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

(realizzazione di repository, risorse educativo-didattiche prevalentemente di natura digitale, calibrate alle esigenze degli studenti).

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali).

FORMAZIONE

Il terzo ambito individuato nel PNSD individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori che intervengono nell'azione didattica: i docenti in primis, ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Formazione del personale

Vedere la descrizione della formazione connessa al PDDI sopra esposta.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale nazionale si riferisce alle azioni di accompagnamento: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra le attività; ha priorità l'individuazione di un “animatore digitale”.

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Verifica dell'apprendimento

Modalità di verifica

Possono essere effettuate:

- a) Verifiche orali, tramite l'applicazione Google Meet, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio (dialogo con ruoli definiti), o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato.

- b) Verifiche scritte: in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli, Google Classroom, Google Meet:

- Somministrazione di test (Quiz di Moduli);
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, Google Meet.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Valutazione

Il Ministero dell'Istruzione, nella nota 279/2020, ribadisce che “la normativa vigente (D.P.R. 122/2009 e D.Lgs. 62/2017), al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa”. Inoltre, la nota ministeriale 388/2020 riprende e amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione. Ecco un passo importante: “Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”. Dal punto di vista normativo, le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare come segue, affermando che, anche a distanza, la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati dell'apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;

- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto detto, è evidente che la Scuola deve essere percepita come ambiente di apprendimento e non come “luogo del giudizio” e la valutazione deve essere uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale. Nella DAD la valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa. Nella DAD è possibile anche rilevare e valutare quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.

La valutazione si basa sul documento e sulle griglie di valutazione elaborati dalla Commissione Valutazione e approvati dal Collegio Docenti del 29 maggio 2020, con gli aggiornamenti adeguati alle condizioni particolari dell'anno scolastico corrente:

- per gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde della Scuola Primaria si tiene conto maggiormente delle consegne scritte e grafiche e dei continui feedback;
- per gli alunni e le alunne delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e per quelli della Scuola Secondaria, l'utilizzo della griglia tiene conto delle specificità legate all'età degli alunni, delle verifiche scritte asincrone e di valutazioni con domande orali relative alle verifiche stesse;
- le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche sono puntualmente riportate nel registro elettronico;

saranno valutati:

- l'interazione orale on line;
- le verifiche scritte sincrone, strutturate su un tempo breve in modo che risultino le più oggettive possibili, o svolte in videoconferenza;
- gli elaborati grafici, anche asincroni, di Arte e Tecnologia;

le verifiche asincrone nel caso l'esito non lasci dubbi sulla regolarità dello svolgimento.

Il voto/giudizio in sede di scrutinio finale tiene conto del periodo di didattica in presenza e a distanza, con un'attenta ponderazione in relazione alle difficoltà tecnologiche legate alla complessa gestione delle dotazioni informatiche e delle connessioni e al contesto familiare.

La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito nella legge 6 giugno 2020, n.41). La valutazione intermedia (fine primo quadrimestre) è espressa con votazione in decimi (ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017).

Per tutti gli alunni con BES, in merito alle valutazioni si fa riferimento al PEI o al PDP.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019- 2022 dell'Istituto, sono integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con le seguenti griglie che tengono conto degli elementi sopra esposti.

Link: Griglie di valutazione

<http://comprensivosamugheo.gov.it/attachments/article/241/16%20Integrazione%20pro-tempore%20al%20PTOF%20DAD.pdf>